



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894

ROMA — Martedì 11 Settembre

NUMERO 213

DIREZIONE
nel palazzo del Ministero dell'Interno

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga, nel Palazzo Balcani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 » a domicilio e nel Regno: » » 30; » » 15; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 50; » » 25; » » 15
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione o gli
 Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari. L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
 Altri annunci » 0.30 }
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
 testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto numero 409 che stabilisce la sede e la circoscrizione dei Circoli della Guardia di Finanza e la formazione delle Commissioni di arruolamento e di disciplina — **Relazione e R. decreto** che scioglie il Consiglio comunale di Milano e nomina un R. commissario straordinario — **Decreto ministeriale** che estende le misure legislative intese ad impedire la diffusione della fillossera ai comuni di Trescore Balneario e Gandosso — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:** Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del pane in 72 mercati del Regno, dal 20 al 26 agosto 1894 — **Ministero del Tesoro:** Direzione generale del Debito Pubblico: Rettifica di intestazione — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Num. 409 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 6 agosto 1894 n. 374, che introduce alcune modificazioni all'ordinamento del Corpo della Guardia di Finanza;

Visto il R. decreto 2 ottobre 1891 n. 577, che approva

le disposizioni per il funzionamento dei Comandi divisionali, ora soppressi;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La sede e la circoscrizione dei Circoli della Guardia di Finanza sono stabilite secondo l'annessa tabella A.

Art. 2.

Le Commissioni istituite presso le Intendenze di Finanza per lo arruolamento degli individui che domandano di essere ammessi nel Corpo della Guardia di Finanza, saranno presiedute da un capo di Circolo; e ne faranno parte un ufficiale subalterno del Corpo stesso ed un ufficiale medico.

Art. 3.

Le Commissioni di disciplina per giudicare i sottufficiali e le guardie di Finanza si aduneranno presso le sedi di Circolo che saranno designate con decreto ministeriale; e verranno convocate dai capi dei Circoli medesimi.

La Commissione di disciplina si comporrà del comandante di Circolo presidente e di due ufficiali subalterni membri.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate dall'ufficiale inferiore in grado o meno anziano.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Noasca, addì 23 agosto 1894.

UMBERTO.

P. BUSELLI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

Tabella A.

Sedi e circoscrizioni dei Circoli della R. Guardia di Finanza.

1. (1) *Alessandria*. — (2) Le provincie di Alessandria e Pavia.
2. *Ancona*. — Le provincie di Macerata ed Ancona.
3. *Aosta*. — I circondari di Aosta ed Ivrea (esclusi i mandamenti di Locana e Pont Canavese).
4. *Bari*. — L'intera provincia di Bari.
5. *Bassano*. — I distretti di Asiago (esclusa la frazione di San Pietro d'Astico nel comune di Rotz), Bassano e Marostica nella provincia di Vicenza.
6. *Benevento*. — Le provincie di Benevento ed Avellino.
7. *Bologna*. — Le provincie di Bologna, Modena e Reggio Emilia.
8. *Brescia*. — I circondari di Breno, Brescia, Chiari e Verolanuova in provincia di Brescia.
9. *Brindisi*. — Il circondario di Brindisi, meno i mandamenti di Francavilla-Fontana ed Oria, e i comuni di Latiano, S. Pancrazio e Veglie; il circondario di Lecce, meno il mandamento di Copertino, e il circondario di Gallipoli, meno i mandamenti di Casarano, Gallipoli, Nardò, Ruffano e Ugento ed i comuni di Aradeo, Galatone, Neviano e Seclì.
10. *Cagliari*. — L'intera provincia di Cagliari.
11. *Compubasso*. — L'intera provincia di Campobasso e la frazione di Torre Fantina del comune di Chienti, in provincia di Foggia.
12. *Caserta*. — L'intera provincia di Caserta escluso, il comune di comune di Ponza (isola).
13. *Catania*. — L'intera provincia di Catania.
14. *Catanzaro*. — I circondari di Catanzaro e Cotrone e il comune di S. Giovanni in Fiore in provincia di Cosenza.
15. *Chiavari*. — Il circondario di Chiavari ed il comune di Camogli, del circondario di Genova.
16. *Chieti*. — Le provincie di Chieti ed Aquila.
17. *Civitate del Friuli*. — I distretti di Civitale del Friuli (esclusi i comuni di Buttrio in Piano, Corno di Rosazzo, Manzano e San Giovanni di Manzano), Gemona, S. Daniele del Friuli, S. Pietro al Natisone e Tarcento.
18. *Comacchio*. — L'intera provincia di Ferrara.
19. *Como*. — Il circondario di Lecco, i mandamenti di Como I (escluso il comune di Lezzeno), Erba, Cantù, Appiano (esclusi i comuni di Birago, Castelnuovo-Bazente, Carbonate, Limido, Locate, Mozzate e Soltate); di Como II (esclusi i comuni di Albiolo, Bizzarone, Cagno, Camnago di Uggiate, Caverseccio, Gaggino, Roderò, Ronago, Trevano e Uggiate), nel circondario di Como. La sorveglianza alla dogana internazionale ed alla brigata di Chiasso sul territorio Svizzero.
20. *Cosenza*. — L'intera provincia di Cosenza, meno il comune di S. Giovanni in Fiore.
21. *Cuneo*. — L'intera provincia di Cuneo.
22. *Domodossola*. — Il circondario di Domodossola, il mandamento di Orravasso, ed i comuni di Cursolo, Gurro, Orasso e Spocchia del mandamento di Cannobio, in provincia di Novara.
23. *Feltre*. — I distretti di Agordo, Belluno, Feltre e Fonzaso ed il comune di Soverzene nel distretto di Longarone, in provincia di Belluno. I comuni di Erto, Cimolais e Claut della provincia di Udine.
24. *Firenze*. — Le provincie di Firenze e Siena.
25. *Foggia*. — I circondari di Bovino e Foggia (escluso il comune di Vieste) ed i comuni di Carlintino, Casalnuovo o Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Pietra Montecorvino, S. Marco la Catola, S. Paolo di Civitate, S. Severo e Torre Maggiore nel circondario di S. Severo.
26. *Genova*. — Il circondario di Genova, esclusi il mandamento di Voltri, il comune di Camogli e l'isola di Capraia.
27. *Grottammare*. — Le provincie di Teramo ed Ascoli Piceno.
28. *Livorno*. — La provincia di Livorno e l'isola di Capraia, nel circondario e provincia di Genova.
29. *Luino*. — I mandamenti di Cuvio e Luino. Il comune di Lavena del mandamento di Arcisate, ed i comuni di Laveno, Cerro sul lago Maggiore e Mombello del mandamento di Gavirate, tutti nel circondario di Varese, provincia di Como. I mandamenti di Intra e di Cannobio (esclusi i comuni di Cursolo, Gurro, Orasso e Spocchia) del circondario di Pallanza, in provincia di Novara.
30. *Maddalena*. — Il circondario di Teulada Pausania.
31. *Mantova*. — Le provincie di Mantova e Cremona.
32. *Menaggio*. — Il mandamento di Bellano, meno il comune di Colico, i mandamenti di Castiglione d'Intevi, Gravedona e Menaggio, ed il comune di Lezzeno del mandamento di Como I.
33. *Messina*. — L'intera provincia di Messina.
34. *Milano*. — Le provincie di Milano e Bergamo.
35. *Napoli*. — L'intera provincia di Napoli ed il comune di Ponza (isola), in provincia di Caserta.
36. *Novara*. — I circondari di Biella, Novara, Pallanza (esclusi i mandamenti di Cannobio, Intra ed Ornavasso), Vercelli e Varallo.
37. *Orbetello*. — L'intera provincia di Grosseto.
38. *Padova*. — Le provincie di Padova e Treviso.
39. *Palermo*. — L'intera provincia di Palermo ed il comune di Resuttano, in provincia di Caltanissetta.
40. *Parma*. — Le provincie di Parma e Piacenza.
41. *Perugia*. — Le provincie di Perugia ed Arezzo.
42. *Pieve di Cadore*. — I distretti di Auronzo, Pieve di Cadore e Longarone, meno il comune di Soverzene, in provincia di Belluno.
43. *Pisa*. — Le provincie di Lucca e Pisa.
44. *Pizzo*. — I circondari di Monteleone e di Nicastro.
45. *Porto Empedocle*. — L'intera provincia di Girgenti.
46. *Potenza*. — L'intera provincia di Potenza.
47. *Ravenna*. — L'intera provincia di Ravenna.
48. *Reggio di Calabria*. — L'intera provincia di Reggio Calabria.
49. *Rimini*. — Le provincie di Pesaro e Forlì.
50. *Rodi*. — Il comune di Vieste nel circondario di Foggia. Il circondario di S. Severo, esclusa la frazione di Torre Fantina (comune di Chienti) ed esclusi i comuni di Carlintino, Casalnuovo-Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Pietra Montecorvino, S. Marco la Catola, S. Paolo di Civitate, San Severo e Torre Maggiore.
51. *Roma*. — L'intera provincia di Roma.
52. *Rovigo*. — L'intera provincia di Rovigo.
53. *S. Donà di Piave*. — I distretti di Portogruaro e S. Donà di Piave, in provincia di Venezia.
54. *Salerno*. — L'intera provincia di Salerno.
55. *Salò*. — Il circondario di Salò, compresa la sorveglianza alle dogane internazionali ed alle brigate di Riva di Trento e Torbole sul territorio Austro-Ungarico. La parte del mandamento di Bardolino (circondario di Verona), per quanto riguarda il servizio di lago delle due brigate di Malcesine e Navesce.
56. *Sassari*. — I circondari di Alghero, Nuoro, Sassari ed Ozieri.
57. *Savona*. — I circondari di Albenga e Savona ed il mandamento di Voltri del circondario di Genova.
58. *Siracusa*. — I circondari di Noto, Siracusa e Modica, esclusi i mandamenti di Chiaromonte Gulfi, Comiso, Ragusa e Vittoria.
59. *Sondrio*. — L'intera provincia di Sondrio.
60. *Spezia*. — Il circondario [di Spezia nella provincia di Genova. L'intera provincia di Massa Carrara.
61. *Taranto*. — Il circondario di Taranto; i mandamenti di Oria e Francavilla-Fontana ed i comuni di Latiano, S. Pancrazio e Veglie nel circondario di Brindisi; i mandamenti di Nardò, Casarano, Gallipoli, Ugento e Ruffano ed i comuni di Aradeo, Galatone, Neviano e Seclì nel circondario di Gallipoli; il mandamento di Copertino nel circondario di Lecce.
62. *Terranova di Sicilia*. — L'intera provincia di Caltanissetta meno il comune di Resuttano. I mandamenti di Chiaromonte

(1) Sede.

(2) Circoscrizione.

Gulfi, Comiso, Ragusa e Vittoria del circondario di Modica in provincia di Siracusa.

63. *Tolmezzo*. — I distretti di Ampezzo, Moggio Udinese e Tolmezzo.
64. *Torino*. — I circondari di Pinerolo, Susa e Torino, e i mandamenti di Locana e Pont Canavese nel circondario d'Ivrea. La sorveglianza alla dogana internazionale di Modane sul territorio francese.
65. *Trapani*. — L'intera provincia di Trapani.
66. *Udine*. — I distretti di Codrolopo, Latisana, Maniago (meno i comuni di Cimolais, Claut ed Erto), Palmanova, Pordenone, Sacile, S. Vito al Tagliamento, Spilimbergo e Udine, ed i comuni di Buttrio in Piano, Corno di Rosazzo, Manzano e S. Giovanni di Manzano nel distretto di Cividale del Friuli.
67. *Varese*. — I mandamenti di Varese, Arcisate (escluso il comune di Lavena) e Gavirate (esclusi i comuni di Laveno, Cerro sul lago Maggiore e Mombello), nel circondario di Varese. I comuni di Albiolo, Bizzarone, Cagno, Camnago di Uggiate, Caversaccio, Gaggino, Roderò, Ronago, Trevano ed Uggiate del mandamento di Como II; i comuni di Binago, Castelnuovo Bazente, Carbonate, Limido, Lccate, Mozzate e Solbiate del mandamento di Ap. piano nel circondario di Como.
68. *Venezia*. — I distretti di Chioggia, Dolo, Mestre, Mirano e Venezia.
69. *Ventimiglia*. — L'intera provincia di Porto Maurizio.
70. *Verona*. — L'intera provincia di Verona e la sorveglianza sulla dogana internazionale di Ala sul territorio Austro-Ungarico. E' esclusa la parte del mandamento di Bordolino, per quanto riguarda il servizio di lago delle due brigate di Mallesine e Navese, assegnate al Circolo di Salò.
71. *Vicenza*. — I distretti di Arzignano, Barbarano, Lonigo, Schio, Thiene, Viddagno e Vicenza e la frazione di S. Pietro d'Astico in comune di Rotzo, distretto di Asiago.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
P. BOSELLI.

**Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M.
il Re, nell'udienza del 19 agosto 1894, per lo scioglimento del Consiglio comunale di Milano.**

SIRE,

Nel giorno 17 giugno u. s. si tenevano in Milano le elezioni parziali amministrative per la rinnovazione del quinto dei consiglieri comunali. La vittoria arrideva al partito avverso a quello che ha la maggioranza in Consiglio ed allora il Sindaco e la Giunta municipale stimavano corretto e necessario presentare le loro dimissioni e per quanto pregati di ritirarle, vi insistevano finchè furono dal Consiglio comunale accettate.

Convocatosi il Consiglio comunale per la nomina dei successori, non si ebbe alcun risultato, essendo prevalso il concetto di votare con schede bianche o di astenersi dalla votazione. Tale è oggi la situazione dell'Amministrazione comunale di Milano ed è evidente, che per essa non vi sia altro provvedimento all'infuori di quello previsto dall'art. 268 della legge comunale e provinciale.

Mi onoro quindi proporre alla firma della M. V. l'unico decreto, con cui viene disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Milano, affidando la gestione temporanea del Comune ad un Commissario straordinario.

Il Ministro
CRISPI.

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Milano è sciolto.

Art. 2.

Il signor conte prof. comm. Adeodato Bonasi è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Gran Piano sopra Ceresole, addì 19 agosto 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

**IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio**

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, n. 5252 (serie 3^a);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nei comuni di Trescore Balneario e Gandosso in provincia di Bergamo, è stata accertata la presenza della fillossera

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere a, b, c, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3^a), sono estese ai comuni di Trescore Balneario e Gandosso in provincia di Bergamo.

Il Prefetto della provincia di Bergamo è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei Reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ai capi stazioni delle ferrovie, ed alle agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 30 agosto 1894.

Il Ministro: BARAZZUOLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
REGIONE I. —													
1	Cuneo	20 50	19 ..	39 50	34 50	13 50	12 ..	19 50	18 90	35 ..	31 ..	170 ..	150 ..
2	Carmagnola (Torino)	18 54	17 41	36 66	35 55	16 07	14 88	17 50	15 50	30 ..	24 ..	160 ..	140 ..
3	Chivasso (Torino)	18 40	17 50	32 60	29 90	15 25	13 75	14 90	13 75
4	Alessandria	17 50	12 75	13 50	25 ..	19 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli (Novara)	28 60	26 75	12 76	24 70
REGIONE II. —													
6	Pavia	19 50	17 50	34 ..	27 ..	13 75	12 50	14 ..	13 50	30 ..	20
7	Milano	19 50	18 25	35 ..	31 50	13 75	13 ..	11 25	33 50	14 50	165 ..	148 ..
8	Como	19 ..	18	13 50	12 50	15 75	14 75
9	Tirano (Sondrio)	22 ..	21 ..	38 ..	30 ..	16 ..	15 ..	20 ..	18 ..	28 ..	23
10	Bergamo	18 09	16 60	37 ..	25 50	13 58	12 11	14 25	13 50	40 ..	20 ..	216 50	115 50
11	Brescia	18 65	16 89	37 ..	33 ..	13 51	12 50	13 33	12 66	37 ..	26 ..	144 ..	121 ..
12	Cremona	17 66	16 96	33 ..	32 ..	13 20	12 42	12 75	12 ..	32 ..	25
13	Mantova	18 25	17 ..	34 ..	31 ..	13 75	12 75	13 25	12 50	24 ..	17 ..	150 ..	130 ..
REGIONE III. —													
14	Verona	18 12	16 50	34 50	30 ..	14 ..	12 87	13 ..	12 75	45 70	25 ..	125 70	103 70
15	Vicenza	16 50	16 ..	38 ..	36 ..	14 42	13 92	13 50	13 ..	28 ..	23
16	Belluno	18 50	17 50	38 ..	32 ..	14 ..	13 ..	17	36 ..	21 ..	150 ..	110 ..
17	Udine	16 91	15 92	42 30	33 86	13 69	12 08	34 70	27 40	136 05	99 83
18	Conegliano (Treviso)	17 37	16 28	40 ..	37 ..	12 73	12 15	14 25	14 ..	32 ..	24 ..	130 ..	115 ..
19	Treviso	16 35	16 10	38 50	38 ..	11 95	11 65	13 40	13 15	27 50	21 50
20	Dolo (Venezia)	17 ..	16 ..	35 ..	26 ..	14 75	13 ..	13 20	12 50	32 ..	18
21	Noale (Venezia)	16 25	15 50	38 ..	30 ..	14 ..	13 ..	13 50	13 ..	27 ..	21 ..	120 ..	110 ..
22	Padova	16 87	15 67	34 50	31 ..	13 50	12 75	12 50	32 ..	20 ..	136 ..	112 ..
23	Rovigo	18 50	17 25	37 ..	31 ..	11 25	13 50	12 50	50 ..	25 ..	130 ..	115 ..
REGIONE IV. —													
24	Porto Maurizio *.	25 ..	24 ..	45 ..	40 ..	17 ..	16	33 ..	28 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	19 60	18 16	36 62	31 41	13 87	15 12	14 75	28 50	18 50	97 50	93 ..
REGIONE V. —													
26	Piacenza	18 18	18 05	12 85	11 19	14 ..	13 ..	32 ..	22
27	Parma	18 25	17 75	38 ..	32 50	14 37	13 82	14 12	13 62	37 50	27 50	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	19 ..	18 ..	45 ..	42 ..	14 50	13 50	17 ..	16 50	29 ..	28
29	Modena	18 50	17 25	46 50	42 ..	14 ..	12 25	14 50	14 ..	37 50	27 50	147 50	122 50
30	Ferrara	18 12	17 50	45 50	39 ..	13 75	12 87	27 ..	10 ..	152 50	120 ..
31	Bologna	18 37	17 75	43 50	41 ..	12 87	16 ..	14 25	22 50	16 50	170 ..	155 ..
32	Ravenna	17 50	17 25	46 ..	36 ..	12 50	11 ..	13 ..	12 50	45 ..	35 ..	155 ..	120 ..
33	Forlì	17 50	17 ..	46 ..	43 ..	13 ..	12 50	17 ..	16 ..	45 ..	40 ..	150 ..	125 ..
REGIONE VI. —													
34	Pesaro	17 75	12 25	17	24 ..	19 ..	123 ..	116 ..
35	Jesi (Ancona)	18 25	51 ..	39 ..	12 80	12 75	19 ..	16 ..	30 ..	21 50	135 ..	110 ..
36	Macerata	18	12	27 ..	20 ..	145 ..	115 ..
37	Ascoli Piceno	18 75	18 ..	52 60	44 60	11	35 ..	25 ..	135 ..	110 ..
38	Foligno (Perugia)	19 41	47 60	42 60	14 29	16 50	14	107 60	100 ..
REGIONE VII. —													
39	Lucca	22 40	20 68	45 ..	42 ..	12 05	11 21	17 ..	15 ..	30 ..	20 ..	118 ..	107 ..
40	Pisa	20 82	20 38	15 25	14 ..	12 ..	134 16	117 39
41	Livorno	19 50	19 ..	48 ..	44 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 ..	127 ..	117 ..
42	Firenze	22 ..	21 50	52 25	49 50	13 ..	12 50	17 50	17 ..	50 45	40 58	144 ..	124 ..
43	Arezzo	20 52	18 12	50 ..	40 ..	13 69	12 46	19 10	17 40	32 ..	30 ..	115 ..	110 ..
44	Siena	20 ..	19 ..	53 ..	46 ..	11 50	11 40	15 ..	14 75	31 66	21 ..	115 ..	110 ..
45	Castel del Piano (Grosseto)	20 ..	18 ..	55 ..	46 ..	9 ..	7 80	15	30 ..	27 ..	105 ..	100 ..

* Nel precedente bollettino fu invertito il prezzo del frumento mettendo al posto della 1ª qualità il prezzo della 2ª e viceversa.

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 20 al 26 agosto 1894.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		Fieno (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)		CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
												BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.	(al chilogr.)	1 ^a qual.	2 ^a qual.	suina	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete	
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	

Piemonte.

10 50	9 25	2 50	2 10	4 50	4 50	7 ..	6 40	.. 35	.. 28	1 50	1 35
10 ..	8 ..	2 80	2	4 ..	10 ..	8 29	.. 25	1 34	1 17
..	2 40	1 90	3 30	6 60	5 10	.. 29	.. 24
8 80	6 80	3 90	2 70	4 ..	3 ..	9 ..	8 38	.. 35	.. 22	1 60	1 20	1 50	1 40
..	7 50	5 50	.. 34	1 70	1 50

Lombardia.

8 50	8 ..	2 45	2 05	3 12	9 75	8 50	.. 33	.. 21	.. 24	1 50	1 20	1 90	1 50
9 80	8 80	4 45	3 85	5 ..	10 27	9 27	.. 35 32	1 50	1 25	1 90	1 50	1 50	1 50	1 50
.. 32	.. 26	.. 20	1 50	1 40	1 60	1 30
9 60	7 20	1 60	1 20	11 ..	9 38	.. 35	.. 33	1 50	1 20	1
9 ..	8 ..	3 40	2 55	4 20	3 60	7 50	6 36	1 55	1 20
8 ..	5 50	3 70	3 ..	3 ..	2 50	7 ..	6 36	1 55	1 30	1 80	1 40
..	2 40	1 55	3 30	2 60	8 75	8 35	.. 29	1 40	1 20	1 60
9 45	7 ..	3 60	2 60	3 50	7 ..	6 35	.. 28	1 50	1 30	1 20	1 80	1 20	1 20

Veneto.

8 ..	6 75	3 15	2 17	2 75	2 55	7 25	5 75	.. 38	.. 34	1 60	1 22	1 70	1 34	1 02	1 02
10 ..	8 50	3 12	2 60	2 25	2 ..	4 50	4 12	.. 36	.. 32	1 50	1 20	1 40
7 ..	6 ..	3 50	2 50	4 ..	3 50	6 ..	4 46	.. 41	.. 40	1 60	1 40	1 50
6 77	1 97	2 90	4 13	3 59	.. 39	.. 28	.. 21	1 55	1 32	1 40	1 30	1 30	1 25
9 50	8 50	2 50	2 30	3 20	2 80	5 ..	4 38 30	1 41	1 35
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 41	.. 34	1 40	1 10	1 50	1 50
..	3 50	2 80	2 75	1 80	5 25	4 44	.. 40	1 40	1 30	1 30	1 40	1 10	1 10
10 ..	9 ..	3 50	3 ..	3 ..	2 50	4 50	3 50	.. 40	.. 32	1 40	1 20	1 30	1 10
8 ..	6 ..	2 90	2 50	3 ..	3 ..	5 50	5 42	.. 36	1 70	1 40	1 50	1 30
8 ..	10 ..	3 40	2 75	2 ..	2 ..	5 50	4 50	.. 42	.. 38	.. 34	1 50	1 20

Liguria.

9	2	9 ..	11 ..	7 50	.. 33	.. 32	1 15	.. 90	1 60	1 20	.. 90
9	2 90	5 ..	11 ..	9 45	.. 42	1 50	1 20	1 50	2	1 50

Emilia.

9 ..	11 ..	2 70	1 75	3 75	3 75	9 ..	8 34	.. 24	1 42	1 28 0 80	.. 80
7 65	7 65	3 ..	2 75	2 70	2 70	8 ..	6 80	.. 33	.. 30	.. 24	1 80	1 20 85	.. 95	.. 80
8	3	4 ..	3 70	9 90	9 50	.. 31	.. 28	1 60	1 20	1 ..	1 ..	1 ..	1 ..
7 75	8 10	2 30	2 90	3 25	2 25	8 ..	6 75	.. 35	.. 31	1 65	1 35	1 29	1 35	1 29	1 29
10 ..	8 ..	1 87	1 37	1 87	5 50 43	.. 37	1 50	1	1 35	1 50	1 25
..	1 70	2 25	2 75	6 25 40	.. 30	1 57	1 47
..	2 ..	1 50	1 80	1 40	6 ..	4 50	.. 45	.. 35	1 80	1 60	1 60	1 60	1 50
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 ..	2 90	6 50	6 38	.. 33	1 55	1 50	1 60	1 50	1 20	1 15

Marche e Umbria.

5 55	2 30	1 80	3 50	3 ..	5 50	5 30	.. 27	1 56	1 20
6 75	7 50	1 60	2 50	6 ..	5 ..	7 ..	5 75	.. 27	.. 24	1 50	1 20	1 05	1 15	.. 90
6 25	6 75	2 85	3 ..	5 ..	3 50	7 ..	4 75	.. 25	.. 23	1 50	1 05 75
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 50	.. 33	.. 25	1 50	1 20	1 05 75
4 70	1 80	1 50	3 31	5 93	5 30	.. 40	.. 28	1 35	1 35 75

Toscana.

7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 50	5 50	.. 33	.. 30	1 80	1 50
7 50	6 50	3 30	3 ..	2 75	6 50	5 50	.. 33	.. 30	1 65	1 50	1 50	1 50	1 ..	1 50
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 36	.. 33	1 65	1 50	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	3 95	10 ..	9 45	.. 39	.. 33	2 10	1 80	2 ..	1 50	1 80	2 ..
5 94	4 ..	1 70	5 ..	4 ..	6 ..	5 28	.. 24	1 41
7 50	7 ..	2 ..	1 80	4 ..	3 20	5 ..	4 75	.. 30	.. 28	1 60	1 50	1 15	1 31	1 10
9 50	3 30	1 50	.. 90	3 50	2 10	5 50	5 27	.. 24	1 35	1 20	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(Segue) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMESTIBILE (per quintale)	
		1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.

REGIONE VIII. —

46	Roma	18 85	18 25	48 50	45 50	15 50	13 75	13 35	12 85	34 ..	33 ..	145 ..	100 ..
----	----------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--------	--------

REGIONE IX. —

47	Teramo	17 70	16 92	12	34 ..	24
48	Chieti	16 ..	14 ..	54 ..	41 ..	11 ..	10	40 ..	35
49	Aquila	23 90	22 80	14
50	Campobasso	19 98	19 ..	46 ..	29 ..	10 16	9 60	16 87	14 60	30 50	25 ..	113 ..	107 ..
51	Foggia	18 50	18 ..	60 ..	55	14 ..	13 75	105 08
52	Barletta	18 84	18 31	50 ..	40	16 15	15 ..	13 ..	80 ..	70 ..
53	Bari	22 50	21 50	52 ..	38 ..	18 ..	17 ..	16 50	16 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85 ..
54	Lecce	20 80	20 30	17	15 50	15 ..	20 ..	17 ..	81

REGIONE X. —

55	Maddaloni (Caserta)	19 11	18 19	11 38	13 50
56	Napoli	19 ..	17 ..	40 ..	35 ..	12 80	12 30	19 80	18 80	30 ..	22 ..	130 ..	113 ..
57	Benevento	19 70	18 05	12 75	17 60	38 ..	32 ..	123 ..	104 ..
58	Avellino	15 ..	14	35 ..	25
59	Salerno	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
60	Genzano (Potenza)	17 80	16 60	13 60	40 ..	30 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza
62	Catanzaro	20 ..	19 50	14 50	15	35 50	88 50	78 50
63	Reggio di Calabria	14	20 ..	19 ..	32 ..	22 ..	90 ..	85 ..

REGIONE XI. —

64	Palermo	18 71	18 31	44 ..	30 ..	13 ..	12 ..	13 81	47 ..	37 50	111 ..	91 ..
65	Messina
66	Catania	19 85	18 90	32 ..	26	14	16 ..	12 ..	81 50
67	Siracusa	19	24	80
68	Caltanissetta	16 35	15 35	50 ..	40	50 ..	40 ..	105 ..	100 ..
69	Girgenti	19 ..	17 ..	50 ..	45	40 ..	35 ..	110 ..	100 ..
70	Trapani

REGIONE XII. —

71	Cagliari
72	Sassari	18 50	17 62	50 ..	40 ..	102 60	99 ..

Mercuriali delle settimane precedenti non

49	Aquila (23-29 luglio)	24 30	23	14 30
49	Aquila (30 luglio al 5 agosto)	24 ..	22 75	14 20
49	Aquila (6-12 agosto)	23 80	22 20	14
59	Salerno (6-12 agosto)	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
23	Rovigo (13-19 agosto)	18 50	17 15	36 50	30 25	14 ..	12 75	12 25	50 ..	25 ..	130 ..	115 ..
40	Pisa (13-19 agosto)	20 82	20 38	15 25	15 ..	12 ..	134 16	117 39
49	Aquila (13-19 agosto)	23 65	22	14 20
59	Salerno (13-19 agosto)	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
70	Trapani (13-19 agosto)	20 84	18 91	13 85	28 86	19 74	111 51

CONCLUSIONI

Cereali: Prezzo del frumento poco variato, tranne sulle piazze di Milano, Dolo, Foggia, Barletta e Siracusa: sulle due prime salì di prezzo e sulle tre ultime discese.

Il prezzo del riso fu stazionario dappertutto meno un rincaro ad dine.

Il granturco fu sempre in aumento di prezzo causa la siccità: i mercati più notevoli per il rialzo furono Carmagnola, Chivasso, VerCELLI, Bergamo, Mantova, Vicenza, Padova, Rovigo, Ferrara, Pesaro, Jesi, Foligno e Lucca.

L'avena discese di prezzo a Carmagnola, Tirano e Foggia, e salì a Bergamo, Vicenza e Dolo.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 20 al 26 agosto 1894.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		Fieno (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chi- logr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)							
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.	L. C.	1 ^a qual.	2 ^a qual.	suina	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete	
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	
Lazio.																		
..	4 30	3 15	.. 40	.. 35	.. 30	1 80	1 50	1 50	
Meridionale adriatica.																		
.. 26	.. 19	1 35	1 05	1 05	
8	3	4 25	3 75 26	.. 21	1 50	1 05	1 ..	1 65	.. 65	
5 50	5 ..	1 90	1 80	3	8 ..	7 50	.. 34	.. 24	1 80	1 60 95	.. 85	.. 70	.. 85	
7 90	9 ..	3 90	4 ..	2	5 ..	4 28	.. 24	2 ..	1 80 95	.. 95	.. 70	
10 ..	8	3 ..	2 30	.. 24	.. 15	2 ..	1 40	1 30	1 ..	1 ..	1 ..	
.. ..	9	3 ..	3 ..	1 50 36	.. 28	1 80	1 50	1 20	1 10	1 10	
8 ..	7 ..	3 ..	2 50	3 50	2 50	12 ..	11 34	.. 30	1 90	1 70	1 40	1 20	1 10	1 10	
8 50	7 50	1 70	4 32	.. 26	.. 18	2 20	1 70	1 10	1 70	.. 90	
Meridionale mediterranea.																		
.. 24	.. 18	.. 12	1 73	1 63	
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 60	4 10	7 38	.. 30	.. 20	2 10	1 70	1 15	1 25	
7 80 25	.. 21	1 65	1 30	1 10	.. 90	.. 75	
8 ..	6 50	6 ..	4 ..	3 75	3 ..	6 ..	5 26	.. 20	1 75	1 10	1 10	.. 80	
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	2 20	1 90	1 40	1 10	.. 90	1 10	
.. 25	.. 20	1	1 10	1 90	
..	
6 ..	6 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	7 40	.. 24	1 90	1 50 90	
6 50	6 ..	2 75	6 ..	5 ..	8 34	.. 30	.. 24	2 30	2 90	.. 90	.. 80	
Sicilia.																		
10 ..	8 ..	2 32	1 82	4 85	5 35	6 50	6 10	.. 42	.. 35	2 87	1 62 92 83	
.. 36	.. 30	2 24	2 07	
11 60 32	.. 26	2 ..	1 85	
10 ..	9 ..	2 50	4 50	3 50	3 50	6 ..	5 50	.. 40	.. 30	2 10	1 50	1 40	1 30	1 ..	1 10	
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 30	2 30	1 90	1 20	1 10	1 ..	1 20	
..	
Sardegna.																		
7 ..	6	3 50	5 50 40	.. 35	.. 25	1 25	1 13	1 50 88	
.. ..	7 33	1 50	4 40	.. 35	
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																		
5 50	5 ..	1 90	1 80	3	8 ..	7 50	.. 35	.. 25	1 80	1 60 95	.. 85	.. 70	.. 85	
5 50	5 ..	1 90	1 80	3	8 ..	7 50	.. 34	.. 24	1 80	1 60 95	.. 85	.. 70	.. 85	
5 50	5 ..	1 90	1 80	3	8 ..	7 50	.. 34	.. 24	1 80	1 60 95	.. 85	.. 70	.. 85	
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	2 20	1 90	1 40	1 10	.. 90	1 ..	
8 ..	10 ..	3 40	2 75	2 ..	2 ..	5 50	4 50	.. 42	.. 38	.. 34	1 50	1 20	
7 50	6 50	3 30	3 ..	2 75	6 50	5 50	.. 33	.. 30	1 65	1 50	1 50	1 50	1 ..	1 50	
5 50	5 ..	1 90	1 80	3	8 ..	7 50	.. 34	.. 24	1 80	1 60 95	.. 85	.. 70	.. 85	
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	2 20	1 90	1 40	1 10	.. 90	1 10	
.. ..	8 80 40	.. 38	2 12	1 27	

Vino: Si ebbe un solo ribasso di prezzo a Lecce.

Combustibili Solo sul mercato di Carmagnola ribassò la legna di qualità forte, ed a Bergamo rialzò il prezzo della dolce.

Foraggi: Prezzi in aumento in molti mercati a causa, per il fieno, della siccità prolungata, e per della paglia, la scarsità delle offerte: il primo rialzò a Vercelli, Pavia (2^a qualità), Verona, Noale (1^a qualità), Piacenza,

Pesaro e Palermo; ribassò soltanto a Conegliano. La paglia crebbe di prezzo a Carmagnola (lettiera), Bergamo (foraggio), Piacenza, Firenze e Palermo.

Carni: Le ovine in genere salirono di prezzo a Livorno e Foggia e la carne di pecora deprezzò a Noale.

Pane: Deprezzò a Como e Padova.

MINISTERO DEL TESORO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0/0, cioè: n. 783217 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 30, al nome di Demarchi *Dario* fu Dario, minore, sotto la patria potestà della madre Pavero Delfina, domiciliato in Crevacuore (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrèchè doveva invece intestarsi a Demarchi *Carlo* fu Dario, minore, come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 29 agosto 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso

È aperto un concorso per titoli al posto di professore di disegno ornamentale ed industriale nella scuola professionale per le arti meccaniche in Foggia, con lo stipendio annuo di L. 2000.

Le domande di ammissione al concorso debbono essere inviate al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (divisione industria e commercio), in carta da bollo da bollo da lira 1, non più tardi del 15 ottobre prossimo.

I concorrenti devono unire alla domanda i documenti che comprovino la loro capacità ed attitudine all'insegnamento cui aspirano, una narrazione degli studi da essi fatti, ed inviare in pari tempo saggi di disegno e schizzi, che valgano a mostrare la loro abilità nell'ornamentazione applicata alle industrie artistiche, nella conoscenza dei vari stili ornamentali e nel disegno industriale e costruttivo per le arti del falegname, del fabbro-ferraio, del fonditore e del decoratore.

I concorrenti devono inoltre presentare i seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Certificato di penali di data recente;
3. Attestato medico di sana costituzione fisica.

Roma, 5 settembre 1894.

Pel Direttore
della Divisione Industria e Commercio
C. PALOPOLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il governo cinese ha diramato una circolare ai governi di Europa e degli Stati Uniti, annunciando loro le cause e le circostanze della guerra col Giappone. La circolare dice in sostanza:

« Una ribellione essendo scoppiata in Corea, nella provincia di Chun, il Re di questo paese domandò assistenza ai cinesi. Delle truppe inviate dalla China repressero la ribellione, senza però entrare a Seoul.

« Nel momento in cui i cinesi stavano per ritirarsi, il Giappone, con nostro grande stupore, inviava delle truppe in Corea,

col pretesto di reprimere esso pure la ribellione. Queste truppe si stabilirono a Seoul e si impadronirono delle posizioni più importanti.

« Il Giappone invitò allora la Corea, che è stata sempre una dipendenza della China, di rompere la sua alleanza con quest'ultima e di introdurre delle nuove riforme.

« Era questo un insulto alla dignità della China, la quale non poteva tollerare una domanda di riforme, appoggiata da truppe del Giappone, ma avrebbe potuto accettare un accordo pacifico.

« I gabinetti inglese e russo cercarono di ottenere dal Giappone il ritiro delle sue truppe per riuscire ad un accordo. Ma fu invano.

« Il Giappone rifiutò e continuò ad aumentare le sue forze. Però, la China per evitare lo spargimento di sangue e per non recar danno al commercio, allontanò le sue truppe da Seoul.

« Ciò non ostante, le navi giapponesi, il 23 luglio attaccarono improvvisamente i nostri trasporti e colarono a fondo il vapore inglese *Kow-shung*.

« Di fronte a queste ostilità, la China si vedè obbligata di adottare altre misure; ma tutti i governi sapranno ciò che è il Giappone, il quale ha cominciato la guerra senza osservarne neppure le prime leggi ».

Il discorso dell'Imperatore Guglielmo sull'agricoltura ha destato profonda impressione in tutta la Germania ed è commentato da tutti i giornali.

La *National Zeitung* dice: « Bisogna attendere l'effetto delle parole imperiali sugli agrari. Ora, che l'Imperatore ha riconosciuto la necessità di combattere le mene rivoluzionarie, speriamo che i membri del governo non tarderanno a mettersi d'accordo sul modo di guidare la battaglia. »

La *Vossische Zeitung* scrive: « L'Imperatore ha invitato la nobiltà a schierarsi intorno a lui come l'edera intorno alla quercia. Resta a sapersi se l'edera rampicando e avvolgendo non soffochi la quercia anzichè proteggerla. »

La *Vossische* rammenta che l'Imperatore ha abrogato la legge contro i socialisti e non crede che esso voglia ritornare al regime delle leggi eccezionali.

Secondo il *Tageblatt*, l'Imperatore ha offerto agli agrari un ponte d'oro per fare la loro sottomissione, facendo appello alla loro devozione per combattere le mene rivoluzionarie. È dubbio che l'Imperatore abbia pensato di far risuscitare le leggi eccezionali, ma è probabile che la sua frase sarà sfruttata in questo senso dai reazionari.

La *Post* interpreta il discorso come il grido di guerra contro i socialisti. La nazione, dice essa, risponderà all'appello del suo sovrano. Fedele depositario delle tradizioni degli Hohenzollern, l'Imperatore mostrerà all'Europa che uno Stato monarchico sa difendersi contro l'agitazione socialista e i misfatti anarchici.

Commentando l'esclusione di alcuni agrari dal banichetto di Königsberg, da parte dell'Imperatore, la *Kreuzzeitung* dice:

« Quest'atto è la conseguenza logica dell'atteggiamento dell'Imperatore, il quale ricompensa i partigiani e biasima gli avversari della politica economica del Governo. Ciò nulla meno, l'atto reccherà dolore ai leali servitori del trono i quali troveranno fortunatamente nella fedeltà dei loro convicimenti la forza necessaria per non abbandonarsi ad un sentimento di amarezza. »

Si scrive da Belgrado ai giornali austriaci che il ministro presidente, sig. Nicolajevic, interpellato sulle ragioni per le quali l'ex-Regina Natalia si rifiutò di ritornare in Serbia, ha risposto che la Regina è indispettita contro il Governo in causa dell'ukase in virtù del quale i genitori del Re, tutti e due insieme, venivano riammessi nei loro diritti. La Regina sostiene che ella non ha mai perduto i suoi diritti in Serbia e che perciò non occorre nominarla nell'ukase insieme coll'ex-Re Milano. La Regina crede che quell'ukase sia opera del governo, ma è un fatto invece che esso fu steso dal Re Alessandro e che fu il Re a volere che i suoi genitori fossero ambidue nominati.

Si telegrafa da Pietroburgo al *Pester Llyod* che, in seguito a recenti disposizioni di Corte, la cerimonia nuziale del Granduca ereditario fu rimandata al prossimo gennaio. Per tale circostanza si preparano grandi feste e si attendono a Pietroburgo parecchi membri di famiglie imperiali e reali d'Europa.

NOTIZIE VARIE

La lapide in onore di S. M. il Re a Napoli. —

Come era stato annunciato, ieri, ricorrendo il decimo anniversario della visita di S. M. il Re ai colerosi di Napoli, fu solennemente inaugurata la lapide commemorativa decretata dal Consiglio comunale di quella città.

La lapide è sul muro principale della Caserma militare alla Maddalena, cangiata in ospedale durante la terribile invasione colerica del 1834.

Su di essa si legge la seguente iscrizione:

Qui dove tanti scggiacquero — Al morbo crudele infestante Napoli — Umberto Re d'Italia — Gli ammorbatì visitò tutti e all'origliere chinossi — E la parola della pietà disse a ciascuno — Onde rinata la fiducia nella lealtà e nella provvidenza dell'autorità pubblica — Nei c'api affranti rasserenaronsi gli animi — Chè tanto è più profonda la efficacia dell'esempio — Quanto di più alto e più spontaneo scende — A memoria perenne di tanta virtù di sè emulata — Qui stesso dalla carità di sacerdote piissimo — Il cardinale Sanfelice — questa lapide — il 10 settembre 1894 — Il Municipio pose.

Ciò detto, ecco come l'*Agenzia Stefani* narra la solenne cerimonia:

« La lapide venne inaugurata alla presenza del Presidente del Consiglio, onorevole Crispi, di tutte le autorità civili e militari e di grande folla.

Alle ore 17 il Sindaco colla Giunta in carrozze di mezza gala andò a prendere l'on. Crispi al suo villino e lo accompagnò alla piazza della Maddalena.

Lungo il tragitto, l'on. Crispi fu rispettosamente salutato della popolazione.

La piazza della Maddalena era gremita di popolo. Le guardie municipali ed i pompieri facevano il servizio d'onore.

L'on. Crispi, prendendo posto in un elegante palco, fu salutato coi vivi applausi.

Il Sindaco, conte del Pezzo, pronunciò un applaudito discorso di circostanza, in cui rilevò le virtù civili ed umanitarie del Re, esprimendogli tutta la gratitudine di Napoli.

Indi l'on. Crispi si fece innanzi fra vive acclamazioni e grida di: *Viva Crispi!* Fattosi silenzio, l'on. Crispi pronunciò con energico accento le seguenti parole:

« Signor Sindaco. Io vi ringrazio, ringrazio l'illustre Municipio di cui siete il capo, per avermi voluto con voi nella solenne manifestazione della gratitudine napoletana pel nostro Re. (*Grida di: Viva il Re!*)

« Ne sono altamente onorato, perchè mi avete dato l'occasione di poter ancora una volta provare che il mio cuore, al pari del vostro

batte di affetti e di reverenza pel Capo dello Stato. Sono dieci anni, lo avete ben ricordato, mentre il morbo fatale, mietendo vittime umane, gettava nella desolazione la nostra amata città, il Re leale e generoso venne qui a portare colla parola e coll'opera sua conforto e speranza. (*Grida di: Viva il Re! Viva Crispi!*)

« Godo potere constatare che anche qui, Egli s'incontrò col nobile Prelato, il quale regge questa Diocesi e nel quale non so se sia più ardente la fede che il culto della beneficenza. (*Grida di: Viva Crispi!*)

« Signor Sindaco! Signori! La società traversa un momento dolorosamente critico (*Benissimo*) ed oggi più che mai sentiamo la necessità che le due autorità, la civile e la religiosa, procedano d'accordo per ricondurre le plebi traviate sulla via della giustizia e dell'amore. (*Nuove grida di Viva Crispi!*)

« Dalle più nere latebre della terra è sbucata una setta infame, la quale scrisse sulla sua bandiera: « *Nè Dio, nè Capo* » (*Ripetuti Viva Crispi!*). Uniti oggi nella festa della ricorrenza, stringiamoci insieme per combattere cotesto mostro e scriviamo sul nostro vessillo: « *Con Dio, col Re e per la patria* » (*Calorose grida di: Viva Crispi!*).

« La formola non è nuova, è una logica illazione di quella di Mazzini dopo il Plebiscito del 21 ottobre 1861. Portiamo in alto questa bandiera, indichiamola al popolo come segnaco'o di salute. *In hoc signo vinces.* (*Clamorose e prolungate grida di viva Crispi echeggiano per tutta la piazza affollata da immenso popolo*) ».

Il Sindaco con la Giunta e molti altri cospicui cittadini accompagnano l'on. Crispi fino al suo villino.

L'on. Crispi si trattene con essi amichevolmente alcuni minuti, esternando al Sindaco la sua riconoscenza per la città di Napoli.

Trasferimento d'uffici civili. — In seguito alla deliberazione presa dal Consiglio comunale di Roma, di sopprimere cioè il servizio di Stato civile nelle singole regioni ed il concentramento del medesimo, la Giunta ha stabilito che il primo piano ed il piano terreno del palazzo Poli siano adibiti al nuovo reparto di Stato civile, riunendo al medesimo anche il servizio dei pensionati.

Oltre agli uffici suddetti, vi si trasporterà anche il riparto di polizia urbana della regione Pantheon, rimanendo sgombro per tale modo l'ex convento dei Crociferi, che l'Amministrazione si ripromette di destinare a sede di altri servizi pubblici, per i quali ora si tengono in affitto speciali locali.

Tale spostamento avverrà col 1° gennaio prossimo: intanto però sarà trasferita immediatamente al secondo piano del palazzo Poli la Pretura del secondo mandamento, i cui locali minacciano rovina.

Nel terzo piano del palazzo, per la metà del prossimo ottobre, sarà sistemato l'ufficio degli operatori ed ispettori catastali, attualmente in via Genova.

Saluti Reali. — Il giorno 7 corrente ad Aosta fu chiusa la riunione annuale degli alpinisti italiani. Al pranzo di commiato, cui presero parte 150 congressisti, il conte Gonella propose fra gli applausi generali un dispaccio a S. M. il Re ed il telegramma fu subito così redatto:

« Gli alpinisti italiani, riunitisi per il 26° Congresso, al momento di sciogliere la fraterna riunione, mandano all'Augusto loro presidente onorario un rispettoso saluto, unite ad un vivo ringraziamento per l'intervento del principe Luigi Amedeo, rappresentante di Vostra Maestà. »

S. M. il Re fece da Monza rispondere nei seguenti termini:

« S. M. il Re, che seguì con vivo interesse gli atti del XXVI Congresso degli alpinisti, si compiace altamente che vi abbia partecipato S. A. R. il principe Luigi di Savoia, suo amatissimo nipote. L'Augusto Sovrano ringrazia i signori congressisti pel loro affettuoso saluto e lo ricambia coi più sinceri voti perchè il Club Alpino Italiano, divenuto gloria della nazione, abbia a raggiungere gli alti scopi vagheggiati dal suo illustre e compianto fondatore.

« Il reggente ministro della Casa Reale
F.° Generale PONZIO VAGLIA. »

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 10. — Il ministro dei lavori pubblici si recò sul luogo del disastro di Appilly.

PARIGI, 10. — Secondo le informazioni dei giornali, i morti nell'accidente ferroviario di Appilly sarebbero soltanto cinque, ma una sessantina sarebbero invece i feriti, di cui una quindicina gravemente.

Essi furono trasportati all'ospedale.

ANVERSA, 10. — È giunto il piroscafo *Montebello*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Palermo e Licata.

SHANGHAI, 10. — L'ammiraglio cinese Ting, che non impedì ai giapponesi d'impadronirsi di un'isola vicina a Port-Arthur, venne degradato.

I giornali cinesi assicurano che l'imperatore respinse l'idea di Li-Hung-Chang di ricorrere alla mediazione dell'Inghilterra e della Russia.

SHANGHAI, 10. — Una nave inglese che raccoglieva i giapponesi a New-Chwang ricevette ordine di partire.

PARIGI, 10. — Il deputato Le Myre de Vilers partirà il 14 corr. per Madagascar con missione speciale.

LONDRA, 10. — La *London Gazette* esprime la parte che la Regina prende al lutto della Famiglia d'Orleans.

LONDRA, 10. — Il *Times* ha da Shanghai:

« Si annunzia che avvenne a Ping-Yang un combattimento fra cinesi e giapponesi.

« Mancano i particolari.

« Il Re della Corea inviò a Pechino una missione speciale con regali, in occasione della festa dell'Imperatrice vedova ».

CARDIFF, 10. — Il piroscafo *Letimbro*, della Navigazione generale italiana, è partito per Palermo.

PAVIA, 10. — Oggi alle ore 8 cominciarono i lavori delle sezioni del Congresso cattolico italiano, inauguratosi, ieri, con funzione religiosa.

Prendono parte al Congresso tre vescovi.

MADRID, 10. — Hanno avuto luogo le elezioni provinciali, colla massima tranquillità.

I risultati conosciuti assicurano la maggioranza al partito ministeriale.

A Madrid sono stati eletti nove ministeriali e tre repubblicani.

BRINDISI, 10. — Alle ore 12 è giunto il Kedive e prosegue alle ore 15 per Alessandria d'Egitto.

Le autorità si sono recate ad ossequiarlo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

il dì 9 settembre 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 759.8
Umidità relativa a mezzodì 46
Vento a mezzodì SW moderato.
Cielo coperto.

Termometro centigrado
Massimo 25.5.
Minimo 15.0.

Pieggi in 24 ore: —

Li 9 settembre 1894.

In Europa pressione bassa al NE, leggera depressione sull'Italia settentrionale, pressione elevata a 769 mm. in Bretagna. Pietroburgo 751; Praga 757; Parma 756.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso intorno ad 8 mm. al NE Centro; poco all'estremo S; cielo qua e là nuvoloso; venti di libeccio prima deboli poi abbastanza forti al Centro, temperatura aumentata sull'Italia superiore.

Stamane: cielo generalmente nuvoloso; venti freschi del 3° quadrante al Centro; barometro a 763 mm. all'estremo Sud, a 761 a Zurigo, Marsigli, Portotorres, Durazzo, leggermente depresso da 757 a 758 mm. al Nord.

Mare agitato a Palmaria e Livorno.

Probabilità: venti freschi ad abbastanza forti del 3° quadrante; cielo vario; qualche pioggia sull'Italia superiore; temperatura in aumento; mare mosso o agitato.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 9 settembre 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			sulla 11 ore precedenti	
Porto Maurizio . . .	sereno	mosso	25 9	15 7
Genova	sereno	legg. mosso	21 7	17 6
Massa Carrara . . .	coperto	legg. mosso	25 2	16 0
Cuneo	sereno	—	20 8	10 5
Torino	1/4 coperto	—	20 2	11 5
Alessandria	sereno	—	23 3	11 8
Novara	caligine	—	21 8	10 2
Domodossola	1/4 coperto	—	—	8 8
Pavia	sereno	—	21 8	8 8
Milano	1/4 coperto	—	22 6	12 6
Sondrio	1/2 coperto	—	18 9	9 3
Bergamo	1/4 coperto	—	19 8	12 6
Brescia	1/2 coperto	—	22 0	12 5
Cremona	sereno	—	22 8	12 6
Manitova	1/4 coperto	—	23 7	14 9
Verona	coperto	—	22 1	14 9
Belluno	coperto	—	16 9	18 6
Udine	coperto	—	21 2	11 2
Treviso	coperto	—	21 1	15 3
Venezia	coperto	calmo	21 4	13 0
Padova	coperto	—	24 4	13 9
Rovigo	nebbioso	—	22 2	13 7
Piacenza	sereno	—	24 4	12 6
Parma	1/4 coperto	—	24 8	16 1
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	24 8	15 2
Modena	3/4 coperto	—	23 8	13 9
Ferrara	coperto	—	23 0	15 6
Bologna	coperto	—	25 3	12 8
Ravenna	coperto	—	26 4	11 8
Forlì	3/4 coperto	—	25 0	12 2
Pesaro	coperto	legg. mosso	25 3	15 9
Ancona	coperto	calmo	23 9	18 0
Urbino	coperto	—	23 1	13 7
Macerata	coperto	—	22 9	16 2
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	22 5	15 2
Perugia	1/2 coperto	—	22 9	14 2
Camerino	1/2 coperto	—	21 2	13 0
Pisa	3/4 coperto	—	26 4	12 9
Livorno	coperto	molto agitato	25 0	18 5
Firenze	coperto	—	24 7	15 2
Arezzo	3/4 coperto	—	24 5	10 0
Siena	nebbioso	—	22 5	14 2
Grosseto	—	—	—	—
Roma	coperto	—	26 0	15 0
Teramo	sereno	—	29 0	15 1
Chieti	sereno	—	22 0	14 0
Aquila	coperto	—	22 6	11 8
Agnone	—	—	—	—
Foggia	coperto	—	25 1	17 2
Bari	coperto	calmo	22 6	15 0
Lecce	1/4 coperto	—	24 0	15 0
Caserta	sereno	—	26 5	13 5
Napoli	1/4 coperto	calmo	24 0	17 5
Benevento	1/4 coperto	—	27 5	12 4
Avellino	sereno	—	23 3	14 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	22 5	12 1
Cosenza	—	—	—	—
Tirinto	3/4 coperto	—	20 0	0 9
Reggio Calabria . . .	—	—	—	—
Trapani	1/2 coperto	calmo	26 1	20 3
Palermo	1/2 coperto	legg. mosso	29 4	15 5
Porto Empedocle . . .	1/2 coperto	calmo	27 0	22 0
Caltanissetta	1/2 coperto	—	21 3	18 7
Messina	1/2 coperto	calmo	27 5	22 5
Catania	1/2 coperto	legg. mosso	27 7	20 9
Siracusa	1/4 coperto	calmo	27 4	21 3
Cagliari	1/2 coperto	calmo	24 0	14 9
Sassari	1/4 coperto	—	24 1	14 0

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 10 settembre 1894.

GODIMENTO	Valore		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nominale	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
1 luglio 94	—	—	RENDITA 5 0/0 { 1 ^a grida	—	Cor. Med.	90,35 37 1/2 4 1/2	—	—
»	—	—	» { 2 ^a grida	90,25 22 1/2	90 24	—	—	—
»	—	—	detta (piccolo taglio)	90,30 35	—	—	—	—
1 aprile 94	—	—	detta 3 0/0 { 1 ^a grida	—	—	—	—	—
»	—	—	» { 2 ^a grida	—	—	—	—	54 23
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1890-94	—	—	—	—	99 —
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	—	17 —
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0	—	—	—	—	95 10
1 giugno 94	—	—	» Rothschild	—	—	—	—	107 50
Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario								
					Cor. Med.			
1 luglio 94	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	—	—	—	—	—
1 aprile 94	500	500	detta 4 0/0 1 ^a Emissione	—	—	—	—	435 —
»	500	500	detta 4 0/0 2 ^a a 3 ^a Emissione	—	—	—	—	425 —
1 giugno 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 0/0	—	—	—	—	497 —
1 aprile 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	389 1/2	389 10	—	—	—
»	500	500	» » Banca Nazionale 4 0/0	—	—	—	—	480 —
»	500	500	» » » » 4 1/2 0/0	—	—	—	—	476 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia	—	—	—	—	—
»	500	500	» » » di Napoli	—	—	—	—	—
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0/0	—	—	—	—	—
»	500	500	» » » » 4 1/2 0/0	—	—	—	—	—
Aziende Strade Ferrate								
1 luglio 94	500	500	Azi. Ferr. Meridionali	—	—	—	—	618 —
»	500	500	» » Mediterranea	—	—	—	—	465 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)	—	—	—	—	—
1 aprile 94	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1 ^a e 2 ^a Em.	—	—	—	—	—
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia	—	—	—	—	—
Aziende Banche e Società diverse								
1 gennaio 91	1000	700	Azi. Banca Nazionale	—	—	—	—	31 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana	—	—	—	—	350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale	—	—	—	—	39 —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma	—	—	—	—	130 —
1 gennaio 89	333	833	» » Tiberina	—	—	—	—	15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale	—	—	—	—	40 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	—	—	—	—	118 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale	—	—	—	—	—
15 aprile 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.	—	—	—	—	775 —
1 luglio 94	500	500	» » Acqua Marcia	—	—	—	—	1100 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua	—	—	124	—	—
1 luglio 93	500	500	» » Immobiliare	—	—	—	—	34 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali	—	—	—	—	60 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettriche	—	—	—	—	—
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione	—	—	—	—	210 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus	—	—	534 1/2	—	—
1 gennaio 89	150	150	» » Fondataria Italiana	—	—	—	—	—
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio	—	—	—	—	—
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi	—	—	—	—	—
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana	—	—	—	—	237 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana	—	—	—	—	40 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma	—	—	—	—	190 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc	—	—	—	—	—
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità	—	—	—	—	90 —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli	—	—	—	—	28 —
»	250	250	» » di Credito e d'Industria Edilizia	—	—	—	—	—

GODIMENTO	Valore		VALORI AMMESSI ▲ CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nominale	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
				Cor. Med.				
1 gennaio 93	100	100	Azi. Fondiaria - Incendio	— —			76 —	
»	250	125	» » - Vita	— —			212 —	
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 94	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.	— —			275 —	
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).	— —			— —	
»	500	500	» Strada Ferrata del Tirreno	— —			422 —	
1 aprile 94	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			280 —	
»	250	250	» » 4 0/0	— —			115 —	
»	500	500	» » Acqua Marcia	— —			502 —	
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			— —	
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —	
1 aprile 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3	— —			— —	
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	— —			— —	
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro)	— —			170 —	
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	— —			— —	
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 aprile 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	— —			— —	

SCONTO	C A M B I		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	109 52 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	110 15	— —	110 15	110 12 1/2 02 1/2	110 20	— —	110 20
2	Londra	90 giorni	— —	27 58 1/2	27 60	— —	— —	— —	— —
	"	Chèque	— —	27 73	— —	27 74 71 1/2	27 77	— —	27 74
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	136 07 05	136 17 1/2	— —	136 10

Risposta dei premi . . . 27 settembre

Compensazione 28 settembre

Prezzi di Compensazione. 27 >

Liquidazione : 29 >

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1894

Rendita 5 %	90 50	Azi. Soc. Tramway Omnibus.	155 —
detta 3 %	57 50	" " Molini Mag. Gen.	65 —
Prestito Rothschild 5 %	107 50	" " Immobiliare	33 —
Obbl. Città di Roma 4 %	425 —	" " Fond. Italiana	— —
" Cred. Fond. S. Spirito	385 —	" " Min. Antimonio	130 —
" " " B. Nazion.	475 —	" " Mat. Laterizi	25 —
" " " "	473 —	" " Navig. Gen. Ital.	236 —
Azi. Ferr. Meridionali	616 —	" " Metallurgica Ital.	40 —
" " " "	458 —	" " Piccola Borsa	193 —
" Banca Nazionale	745 —	" " Caoutchouc	— —
" " Romana	400 —	" " An. Piem. di Elettr.	90 —
" " Generale	42 —	" " Risanamento	22 —
" Banco di Roma	130 —	" " Cred. Ind. Edilizia	— —
" Banca Tiberina	15 —	" " Fondiaria Incendio.	76 —
" Soc. Industrialc	40 —	" " " Vita	210 —
" " Cred. Mobiliare	120 —	" Ferr. Sarde	255 —
" " Gas	770 —	Obbl. Soc. Immob. 5 %	270 —
" " Acqua Marcia	1090 —	" " " 4 %	112 —
" " Condotte d'acqua	121 —	" " Ferroviarie	275 —
" " Gen. Illuminazione	250 —	" Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
		" " del Tirreno	418 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti
nelle varie Borse del Regno.

7 settembre 1894.

Consolidato 5 %	L. 90 208
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. >	88 038
Consolidato 3 % , nominale	54 625
Consolidato 3 % senza cedola, nominale	53 325

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.